



**Verbale n. 19 Organo di Indirizzo**

Costituito con delibera RAS n. 28/31 del 05.05.2018

Il giorno 17 del mese di giugno dell'anno duemilaventi, alle ore 15:30, in modalità telematica mediante utilizzazione della piattaforma Skype, si è riunito l'Organo di Indirizzo nominato con Delibera della Regione Sardegna n. 28/31 del 05.06.2018 e nella composizione di cui alla Delibera della Regione Sardegna n. 52/30 del 23.12.2019.

L'Organo è così costituito:

Prof. Avv. Massimo Occhiena - Presidente dell'OI  
Prof. Andrea Montella - Componente  
Dott.ssa Francesca Piras - Componente  
Dott. Giovanni Cavalieri - Componente  
Dott. Ennio Murtas - Componente

Sono presenti tutti i Componenti dell'OI.

Il Presidente dà atto che, ai sensi della vigente disciplina volta al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'odierna riunione sarà svolta in modalità telematica, mediante utilizzo della piattaforma Skype.

Il Presidente apre la seduta con la discussione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. AOU e attività didattico-formativa nel periodo di emergenza Covid-19

Visti gli argomenti oggetto di discussione, i componenti dell'OI dichiarano la non sussistenza di cause di incompatibilità.

Aprendo la discussione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente sottopone ai presenti l'approvazione del verbale n. 17 relativo alla riunione del giorno 7 aprile 2020, redatto personalmente.

L'OI unanime approva.

Il Presidente comunica che nell'odierno incontro l'OI non potrà contare sull'assistenza di un funzionario della Direzione Generale dell'Azienda ai fini dell'espletamento delle attività di supporto e di segreteria. L'OI prende atto, auspicando che l'organizzazione aziendale possa al più presto tornare alla normalità, pur comprendendo le difficoltà legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Presidente rende noto che il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari, Dott. Giovanni Maria Soro, gli ha cortesemente comunicato che suo malgrado, vista la rilevante importanza del secondo punto all'ordine del giorno in relazione a cui avrebbe voluto condividere



L'approccio seguito con i Direttori di Dipartimento, non ha potuto presenziare alla riunione odierna dell'OI a causa di un'importante e improrogabile impegno istituzionale.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ripercorre le problematiche più rilevanti che hanno riguardato le attività assistenziali, didattica e di ricerca e che sono emerse durante l'emergenza epidemiologica, in merito a cui l'Organo ha costantemente svolto attività di osservazione e, per quanto possibile, di stimolo nel trovare le eventuali soluzioni.

Al riguardo, il Prof. Occhiena ricorda specialmente le difficoltà segnalate dal Prof. Paolo Castiglia, Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Sassari e intervenuto nel corso della riunione del 27 maggio u.s., in relazione al regolare svolgimento del tirocinio abilitante da parte degli studenti dell'ultimo anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Ciò detto, il Presidente chiede al Prof. Montella di illustrare all'Organo l'evoluzione e lo stato attuale delle questioni approfondite in occasione della suddetta audizione e quali ulteriori questioni sono nel frattempo emerse.

Il Prof. Montella segnala, in primo luogo, che è stata favorevolmente accolta la proposta di attivazione dei percorsi formativi volti a consentire agli studenti dei CdL in Medicina e Chirurgia e in Infermieristica di partecipare alle operazioni di Pre-Triage presso alcune strutture aziendali (si v. note 30 aprile 2020, prot. n. 141 e 14 maggio 2020, prot. n. 154, già comunicate in occasione della riunione del 27 maggio u.s.). A tal fine, anche grazie alla Direzione aziendale sono stati organizzati specifici percorsi formativi.

In secondo luogo, sul diverso, sebbene connesso, piano delle specializzazioni *post lauream*, il Prof. Montella rileva come la Facoltà e l'Azienda abbiano intensamente collaborato negli ultimi tempi per disciplinare anche i rapporti giuridici tra specializzandi e strutture aziendali ai fini della formazione assistenziale. A questo riguardo, sono stati predisposti specifici modelli di contratto.

Egli sottolinea come in questo periodo non tutte le strutture aziendali abbiano potuto dare la disponibilità ad accogliere gli specializzandi e, in relazione a questi ultimi, come alcuni siano stati assunti dalla Regione di provenienza, il che ha consentito di ovviare alle note problematiche collegate agli spostamenti nel presente momento emergenziale.

Inoltre, la Facoltà di Medicina ha impostato una campagna di monitoraggio per rilevare chi tra gli specializzandi abbia già attivato i contatti con l'AOU, anche mediante i Direttori e le Segreterie delle Scuole di Specializzazione e chi tra gli stessi abbia già stipulato gli appositi contratti. La Facoltà ha poi simmetricamente avviato un'ulteriore indagine tra gli specializzandi volta al rilevamento delle attività di ricerca svolte e in svolgimento in questi ultimi mesi.

La Dott.ssa Piras chiede se vi è stato il rinnovo dei contratti di formazione specialistica.

Il Prof. Montella risponde che la discussione al riguardo è in corso e che auspica che possa concludersi in tempi sufficientemente solleciti.

Su sollecitazione dei Dott. Cavalieri e Murtas il Prof. Montella riferisce che l'Università ha confermato il mantenimento delle Scuole di specializzazione già accreditate e che potenzialmente potrebbe essere nuovamente aperta quella in Dermatologia, dal momento che la necessaria sussistenza di un doppio ruolo universitario risulta ora sussistente, vista la copertura assicurata dalla presenza di due Professori associati. Tuttavia, sul punto occorrerebbe rivedere l'organizzazione aziendale, sia perché la corrispondente Struttura complessa non è a universitaria, sia perché la SC stessa risulta essere ad esaurimento. In ogni caso, egli sottolinea l'importanza che tra le diverse Scuole di Specializzazione sia garantito un equilibrio tra le diverse Strutture aziendali.

I Dott. Murtas e Piras chiedono se la programmazione delle Scuole di Specializzazione sia stata effettuata anche in questa circostanza, come previsto, in coordinamento con l'Università degli Studi di Cagliari.



Il Prof. Montella risponde affermativamente e, a questo proposito, confronta i dati attuali delle borse e dei posti nelle specializzazioni attivate presso le due sedi universitarie, evidenziando in particolare come siano carenti in entrambi gli Atenei importanti Scuole quali Cardiocirurgia, Nefrologia, Neurochirurgia ed Endocrinologia.

Il Dott. Cavalieri chiede quale sia lo stato dell'integrazione tra la parte assistenziale a quella universitaria. Il Prof. Montella osserva come si tratti di un aspetto di assoluta rilevanza, perché proprio da una maggiore integrazione potrebbe derivare una tendenziale più ampia copertura dell'assistenza specialistica a beneficio dei pazienti e del territorio. Più nel dettaglio, egli evidenzia come occorra avviare in materia una seria riflessione, anche in considerazione del fatto che non mancano professionisti medici a oggi incardinati nei ruoli ospedalieri i quali, tuttavia, sono in possesso di *curricula* scientifici di prim'ordine, avendo negli anni costantemente pubblicato lavori di cui alcuni hanno riscosso importanti riconoscimenti nelle rispettive comunità scientifiche e che, pertanto, sono oggi in possesso dei requisiti ASN ai fini di utilmente concorrere nelle selezioni universitarie.

Il Dott. Murtas chiede se la disciplina organizzativa dell'Università degli Studi di Sassari contempli la possibilità di istituire una cattedra universitaria il cui titolare dispieghi il proprio impegno assistenziale non in AOU ma presso altra struttura ospedaliera di ATS.

Il Prof. Montella risponde che una tale soluzione non gli risulta attualmente possibile, ma che si tratta certamente di una prospettiva che occorre prendere in considerazione, avviando i necessari percorsi giuridico-organizzativi così da confluire in appositi atti convenzionali tra l'Università e le strutture coinvolte.

Sul punto, la Dott.ssa Piras osserva come probabilmente occorra prevedere uno specifico *addendum* al vigente Protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e l'Università di Sassari ex DLGS 517/1999.

Esaurita l'analisi del relativo punto all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia il Prof. Montella dell'ampia ed esaustiva esposizione e i Componenti tutti dell'OI degli interessanti spunti e osservazioni, auspicando che su queste tematiche possa avviarsi un confronto anche con i vertici aziendali non appena l'emergenza pandemica lo renderà possibile.

Esaurito l'ordine del giorno e nulla avendo più da analizzare e discutere, i componenti chiudono la seduta alle ore 17.20.

Il Presidente  
Prof. *Avv. Massimo Occhienna*